



## Associazione “Sicilia Risvegli Onlus”

Si pone, come scopi principali, la realizzazione di Tre nuovi progetti, per il Sud Italia:

La promozione di un CENTRO RISVEGLI, dedicato a coloro che si trovano a vivere uno stato comatoso o post comatoso ed attività ad esse collegate; il centro risvegli dovrà essere un centro post-intensivo per persone in coma, una struttura di accoglienza all'interno della quale le terapie farmacologiche e riabilitative per il coma raggiungono i livelli d'avanguardia.

La promozione di una CASA DI ACCOGLIENZA, *"un domicilio con supporto sanitario"* per persone che vivono in stato vegetativo persistente prolungato (svp), stato di minima coscienza (smc) sindrome di locked-in; (lis).

Le persone che, dopo un adeguato periodo di osservazione e trattamento (12 mesi per i traumatici e 6 mesi per i non traumatici), rimangono in SV, SMC o LIS necessitano di essere dimesse dalle Unità di Neuro-riabilitazione Intensiva (come le UDR o le UGC) e reinserite al proprio domicilio, con l'aspettativa che l'ambiente domestico e, soprattutto, periodi più lunghi di contatto con i familiari, amici e conoscenti, possono agire in modo terapeutico sulle potenzialità residue. La domiciliazione di queste persone rende al contempo disponibili i posti letto delle UDR per l'accoglienza precoce di altri pazienti; la casa di accoglienza potrebbe inquadrarsi come un "domicilio" ospitando persone che richiedono fondamentalmente, assistenza sociosanitaria, la struttura potrebbe configurarsi, non solo come residenza, riabilitazione, tutela ed assistenza per persone con totale assenza di autonomia - in stato vegetativo prolungato da GCA comprese le forme di MCS (MINIMALLY CONSCIOUS STATE) - ma anche come luogo di servizi psico-sociali a sostegno della famiglia, ponendosi nell'ambito dei servizi rivolti a soggetti in SV prolungato come sostituto stabile o temporaneo al servizio dell'assistenza domiciliare convenzionale.

E' fondamentale stabilire che queste persone non sono più da considerarsi "malati" o "pazienti", ma "persone" con gravissima disabilità" fornendo terapie ed assistenza all'avanguardia..

Il "Centro" e la "Casa" potranno altresì servirsi di collocazioni diverse, a seconda delle esigenze dell'ammalato;

La creazione di una adeguata e moderna assistenza domiciliare H 24 quando queste persone tornano a casa.